



GUIDA GRATUITA

GESTIONE FINANZIARIA

A cura di
Paolo A. Ruggeri

6 principi per gestire le proprie finanze in tempi di crisi

Se una volta costruito, il cruscotto aziendale evidenziasse che l'azienda non fa utili o, ancora peggio, non ha sufficiente liquidità, quali sono le azioni che potremmo mettere in campo per migliorare la situazione?

Anche se la mancanza di utile e/o di liquidità spesse volte è anche il risultato di tanti altri fattori precedenti nel processo aziendale è impossibile per un'azienda fare buoni utili o avere tanta liquidità senza che faccia propri anche alcuni principi della gestione finanziaria.

Gli imprenditori delle PMI italiane che fanno buoni utili realizzano questo scopo seguendo **sei principi** che sono alla base del successo finanziario di un'impresa:

- 1 **Misura gli aspetti finanziari e non giustificarli**
- 2 **Guarda in faccia la realtà dei costi dell'azienda**
- 3 **Tratta tutti i costi dell'azienda come se fossero un investimento**
- 4 **Accantona una parte del denaro che incassi**
- 5 **Gestisci in modo attivo la pressione fiscale**
- 6 **Fai sì che le finanze siano gestite da un individuo e non da un gruppo**

6 principi per gestire le proprie finanze in tempi di crisi

1. MISURA GLI ASPETTI FINANZIARI E NON GIUSTIFICARLI

I processi della qualità affermano che per ridurre gli scarti la prima cosa da fare è cominciare a misurare regolarmente quanti ne produci. Molte imprese utilizzano questo principio in produzione ma non dedicano la stessa attenzione a misurare gli utili su base mensile.

La mancanza di misurazioni nel breve, l'andare "spanno metrici" per quel che riguarda gli aspetti finanziari è uno dei problemi principali che affligge le imprese del nostro paese, seguito a ruota dalla tendenza a giustificare una cronica mancanza di utili.



Se la tua azienda non sta facendo utili, esiste qualcosa nella sua impostazione che è tremendamente sbagliato.

Non è il commercialista che ti farà fare buoni utili, devi avere una persona forte in amministrazione.

**OGNI MESE MISURA L'UTILE E LA LIQUIDITA' ED
INSERISCILI IN UN GRAFICO**

6 principi per gestire le proprie finanze in tempi di crisi

2. GUARDA IN FACCIA LA REALTÀ DEI COSTI DELL'AZIENDA

In azienda dobbiamo sempre avere sotto controllo i **COSTI** ed in particolare dobbiamo sapere i **COSTI FISSI** ossia quei costi che l'azienda sostiene a prescindere che venda o meno i propri prodotti o servizi.

I costi sono come dei fatti brutali che non puoi evitare di vedere, quindi:



Fai il totale dei costi fissi mensili della tua azienda.



Calcola l'incidenza che questi hanno sull'incassato medio mensile.



Qualsiasi strategia parte da lì

Ed i debiti che l'azienda ha verso terzi (lo stato, le banche, i fornitori) come li gestisci?

Devi DECIDERE in quanto tempo vuoi pagarli e tenerne conto.



**Non riuscirai ad incrementare il fatturato se prima non intervieni
sulla struttura dei costi dell'impresa per portare le uscite
al di sotto delle entrate.**

6 principi per gestire le proprie finanze in tempi di crisi

3. TRATTA TUTTI I COSTI DELL'AZIENDA COME SE FOSSERO UN INVESTIMENTO



L'imprenditore della PMI dovrebbe sempre trattare ogni voce di costo dell'impresa, come se fosse un investimento economico.

Con i soldi che spende per quella voce egli

DEVE COMPRARE QUALCOSA.



Egli deve entrare nell'ordine di idee che ogni soldo che viene speso dall'azienda dovrebbe comprare determinati risultati e dovrebbe sempre essere in grado di assegnare un valore a tali risultati.

**L'imprenditore spesso cade nell'errore che pagando
gli stipendi o le prestazioni dei collaboratori esterni, stia comprando
il tempo che gli altri dedicano a lui,
in realtà STA COMPRANDO DETERMINATI RISULTATI.**

Deve farsi queste domande:



Qual è il risultato che sto comprando?

Costa il giusto?

Sto facendo un affare?

PRETENDI UN RITORNO ECONOMICO DA OGNI SPESA

6 principi per gestire le proprie finanze in tempi di crisi

4. ACCANTONA UNA PARTE DEL DENARO CHE INCASSI

Un'azienda o un gruppo tenderanno sempre a spendere tutto ciò che guadagnano e anche di più.



Una legge fondamentale della gestione finanziaria: un individuo guadagna tanto quanto sente di averne bisogno ed adegua le proprie necessità al denaro che sente di avere a disposizione.

Ne consegue che l'imprenditore se vuole costruirsi delle riserve economiche o, se solo vuole fare degli utili deve:



Impedire che l'azienda spenda di più di quanto guadagni;



Mettere da parte una quota della liquidità disponibile, non importa quanto pressanti possano essere le necessità di spesa.

Deve letteralmente **"sottrarre alla vista"** dei suoi soci o manager una parte del denaro a disposizione, altrimenti questi insisteranno perché venga speso.

Sarebbe veramente così difficile per te riuscire a far andare avanti la tua azienda con, per esempio, un 2% in meno della liquidità?

Sono sicuro che nella maggior parte dei casi risponderesti di no. Ora se tu provassi a calcolare quanto è il 2% del fatturato che hai sviluppato da quando hai aperto l'azienda, potresti raggiungere cifre milionarie che oggi sarebbero disponibili sui tuoi conti correnti.

6 principi per gestire le proprie finanze in tempi di crisi

5. GESTISCI IN MODO ATTIVO LA PRESSIONE FISCALE

Quale entità economica può mai sopravvivere contribuendo i $\frac{3}{4}$ di quello che produce?

SOLO UN'ENTITA' MOLTO MOLTO ATTENTA.

La prima domanda che devi farti è:

“Sono sicuro di aver scelto la tipologia societaria corretta per il mio tipo di attività?”

Qualsiasi cosa tu stia comprando devi pensare sempre anche agli effetti fiscali e a come portare in detrazione quello che spendi.

DEVI ASSICURARTI DI DETRARRE IL 100%

Il commercialista oggi è un consulente strategico, un alleato capace ed aggressivo sotto il piano della gestione fiscale; se è solo un passacarte, hai già perso.

6 principi per gestire le proprie finanze in tempi di crisi

6. FAI SÌ CHE LE FINANZE SIANO GESTITE DA UN INDIVIDUO E NON DA UN GRUPPO



Nel caso in cui la tua azienda abbia più soci, fermo restando che è giusto coinvolgere tutti, sappi che dovrai far sì che sia UNA SOLA PERSONA a prendere le decisioni finanziarie.

Infatti quando le finanze vengono gestite da un gruppo di persone e non da un individuo, le decisioni che si prendono generalmente sono dei compromessi con un unico risultato, tutti sono contenti a metà e generalmente la maggior parte dei soldi è stato destinato a spese e non a investimenti che tenderanno ad impoverire l'azienda.



Le aziende più floride finanziariamente hanno una persona singola che prende le decisioni finanziarie riguardo a spese e investimenti.





Oggi gestire un'azienda senza prestare adeguata attenzione alla gestione finanziaria è da folli.



Certamente esistono cose molto più importanti degli aspetti finanziari:

- la passione,
- l'eccellenza,
- il prodotto,
- il rapporto con i tuoi uomini,
- la tua famiglia,
- l'etica,
- i valori.

Ma per quanti valori possano guidarti e per quanta passione tu possa metterci, nel mondo di oggi se non presti attenzione alla gestione del denaro fallisci.

Buon Lavoro

Paolo A. Ruggeri



PER MAGGIORI
INFORMAZIONI
SULL'ATTIVITA' DI
CONSULENZA OSM
PER FAR CRESCERE LA
TUA AZIENDA...

VISITA IL SITO WEB:
WWW.OSMPARTNER.COM
OPPURE SCRIVICI A
PARTNER@OSMANAGEMENT.IT

